

Citta' metropolitana di Torino

**DCM n. 55 del 3 ottobre 2024**

**Comune di Almese. Declassificazione e dismissione della S.P. n. 198 di Villardora dal km 3+510 al km 3+840 e classificazione e assunzione delle Strade Comunali denominate “Via Sacra di San Michele” e “Via Granaglie”, ai sensi dell’art. 2 comma9 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 aprile 1992, n. 285 e degli articoli 3 e 4 del DPR16 dicembre 1992, n. 495.**

(Omissis)

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(Omissis)

### DELIBERA

1) di declassificare a strada comunale con Categoria “F in ambito urbano” rispetto al D.M 5novembre 2001 e dismettere a favore del Comune di Almese, per le motivazioni sopra esposte, secondo quanto disposto dall’art. 2, commi 2, 5, 8 e 9 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dalla Legge regionale 21 novembre 1996, n. 86, dagli artt. 3 e 4 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e dal Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali – approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 -510617/2004 del 1 marzo 2005, il seguente tratto stradale:

- la S.P. n. 198 di Villardora dal km 3+510 (compresi i due rami di ingresso e di uscita dalla rotonda ed esclusa quest’ultima) al km 3+840 (intersezione esclusa), con le relative fasce di pertinenza, sottesa alla variante costituita da Via Sacra di San Michele e Via Granaglie evidenziata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di classificare strade provinciali ed assumere dal Comune di Almese al patrimonio della Città metropolitana di Torino, per le motivazioni sopra esposte, secondo quanto disposto dall’art. 2, commi 2, 5, 8 e 9 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dalla Legge regionale 21 novembre 1996, n. 86, agli artt. 3 e 4 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e dal Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali – approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 -510617/2004 del 1 marzo 2005, i seguenti tratti di strada comunale, con le relative fasce di pertinenza:

- “Via Sacra di San Michele” dalla rotonda provinciale denominata “p198w02” posta ad intersezione con la S.P. n. 198 al km 3+510 (compresi i tre rami dell’intersezione) alla rotonda comunale posta ad intersezione con “Via Granaglie” (compresa rotonda) con Categoria “F in ambito urbano” rispetto al D.M 5/11/2001,

- “Via Granaglie” dalla rotonda comunale posta ad intersezione con Via Sacra di San Michele (compresa rotonda) all’intersezione con la S.P. n. 198 al km 3+840 con Categoria, rispetto al D.M 5/11/2001, “F in ambito urbano” rispetto al D.M 5/11/2001, dando atto che la nuova infrastruttura sarà inserita nel Catasto Strade con il codice “p198t01”;

3) di dare atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e comunali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano;

4) di incaricare il Dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti Ing. Matteo Tizzani alla sottoscrizione del verbale di consegna al nuovo Ente proprietario e degli atti conseguenti;

5) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;

6) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l’articolo 3, comma 2, della L.R. n.

86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

7) di demandare al Dipartimento Viabilità e Trasporti, la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

8) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

9) di dare atto che, ai sensi degli art. 2 comma 7 e art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad esse collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo agli Enti riceventi;

10) di demandare al Dipartimento Viabilità e Trasporti la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Finanza e Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

(Omissis)